



Matteo Mari 

Istituto Comprensivo "M. Mari" - Salerno

P.zza A. Trucillo 22 - 84127 - Salerno ♦ Tel. 089.751403 ♦ C.F. 95182830653 ♦ Cod. Mec. SAIC8B700B

PEO: saic8b700b@istruzione.it - PEC: saic8b700b@pec.istruzione.it - WEB: icmatteomari.edu.it



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI UCRAINI

ALLEGATO AL PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI



(Collegio dei Docenti del 5 aprile 2022, Verbale n. 8, Delibera n. 1)

La recente emergenza umanitaria in Ucraina vede la scuola impegnata in prima linea nella gestione strutturata dell'accoglienza dei bambini rifugiati. Dal momento che, rispetto alle ordinarie situazioni di accoglienza in cui la scuola è solitamente impegnata, questa situazione presenta i caratteri della drammaticità, della repentinità con la quale si sono sviluppati gli eventi e della temporaneità dell'esodo, si rende necessaria un'integrazione al protocollo di inclusione degli alunni stranieri adottato dal nostro Istituto. L'integrazione al protocollo tiene conto delle INDICAZIONI dell'ANP del 25/03/2022 che prevedono l'individuazione di 3 Fasi temporali per l'agire delle scuole:

Fase 1: "Tempo lento per l'accoglienza" – sino al termine dell'a.s. in corso - per il recupero della socializzazione, l'acquisizione di essenziali competenze comunicative in Italiano, la gestione dei traumi vissuti e, qualora fosse possibile, la continuità dei percorsi di istruzione interrotti;

Fase 2: "Consolidamento e rafforzamento", nel periodo estivo, con la collaborazione delle agenzie territoriali attraverso patti di comunità;

Fase 3: "Integrazione scolastica", nell'a.s.2022/2023, con modalità ancora da definire.

In attesa di future disposizioni, ci si soffermerà sulla fase 1- Accoglienza.

Per un'inclusione efficace:

- verrà richiesto il coinvolgimento dell'intera comunità educante (docenti e personale scolastico tutto);
- si eviterà un'accoglienza "rumorosa";
- si prediligerà l'ascolto attivo comprendendo le esigenze e le paure dei minori accolti, al fine di garantire loro un clima sereno;
- si interverrà sulla comunicazione e, se necessario, sul supporto psicologico.

Dal punto di vista strettamente didattico:

- si rileveranno, attraverso osservazioni sistematiche, le conoscenze pregresse e le competenze acquisite dal bambino nei diversi ambiti;
- si progetteranno interventi educativi e valutativi personalizzati;
- si adotteranno strategie individualizzate;
- si utilizzeranno metodologie attive che, pur curando gli aspetti linguistici, prevedano anche l'uso di linguaggi non verbali;
- si rimoduleranno tempi e curricula;
- si monitoreranno i progressi.

In area PTOF si intraprenderanno le seguenti azioni:

- progetti di intercultura
- laboratori di Italiano L2

Risorse umane, strumentali e finanziarie coinvolte:

- docenti di sostegno nelle classi
- docenti referenti per l'inclusione
- docenti di lingua straniera
- docenti di potenziamento
- mediatori linguistici e culturali/interpreti
- psicologo della scuola
- esperti esterni
- comitato genitori
- associazioni locali di volontariato/sportive/ricreative